

IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SOCIETÀ ▾ CULTURA ▾ CRONACA ▾ TERRITORIO ▾ ALTRE CATEGORIE ▾ 🔍

Home > Economia > Economia Italia > Payback sanitario mette a rischio l'esistenza delle aziende fornitrici

Economia Economia Italia

Payback sanitario mette a rischio l'esistenza delle aziende fornitrici

Protesta ai ministri Giorgetti e Schillaci e al presidente Conferenza Regioni Fedriga di Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confindustria Dispositivi medici e di Fifo Confcommercio.

By Redazione - 24 Dicembre 2022

👁 23 💬 0



La **richiesta formulata** alle aziende fornitrici del **sistema sanitario nazionale** di **contribuire al 50%** al **ripianamento del deficit 2022** con il **meccanismo** del **"payback sanitario"** è **ritenuta inaccettabile** da **parte di tutte le categorie di settore**.

«È necessario **superare** le **attuali regole** sul **"payback sanitario"** e aprire un tavolo di confronto con governo e regioni dal momento che il ddl bilancio non prevede risposte adeguate» chiedono **Confartigianato, CNA** e **Casartigiani** in una lettera inviata ai ministri **Giorgetti** e **Schillaci** e al presidente della Conferenza delle regioni **Fedriga**.

Le **tre associazioni denunciano** le **forti criticità** del **meccanismo** che impone alle **imprese fornitrici di dispositivi medici** la **compartecipazione** al **ripiano** dello **sfioramento dei tetti di spesa sanitaria** delle **regioni**, per un **ammontare complessivo superiore a due miliardi** di euro.

TREND NEWS



Dall'Ue 1 miliardo per la transizione green



Stato Spa: le aziende partecipate fatturano 280 miliardi di euro



Nasce Medicina Top, format tv dell'Italpress dedicato alla salute



Meloni "Non può esserci stabilità in Medio Oriente senza un Iraq..."



I PIU' POPOLARI



Berlusconi "La manovra è solo il primo passo, ora riforme strutturali"

21 Dicembre 2022



Fontana "Più rigore contro possibili infiltrazioni straniere"

19 Dicembre 2022



Manovra, Calenda "Non c'è visione, sono piccole mance"

23 Dicembre 2022



Meloni al Museo Ebraico di Roma "L'identità non è escludente"

19 Dicembre 2022

Load more ▾

Categorie Notizie

Seleziona una categoria



Per **Confartigianato**, **CNA** e **Casartigiani** il **"payback sanitario"** è **«totalmente inaccettabile»**, a partire dalla **retroattività** delle **disposizioni** che interessano il **periodo 2015-2018**. L'attuazione infatti interviene a sette anni di distanza, quando ormai l'inerzia del decisore politico sembrava confermare l'irragionevolezza dello strumento e il conseguente accantonamento.

Chiamare le imprese aggiudicatrici di gara ad evidenza pubblica a concorrere alle passività dei bilanci regionali rappresenta una «grave lesione dei più elementari principi di certezza del diritto, di affidabilità del sistema degli appalti pubblici e della libera iniziativa economica».

Inoltre è del tutto evidente l'esorbitanza della **misura** che **chiede alle imprese la restituzione di risorse finanziarie** a fronte di **bilanci approvati e depositati** nel pieno rispetto delle regole sulla contabilità aziendale. Senza contare che **su tali bilanci sono già stati assolti gli obblighi tributari**.

Le ripercussioni del **"payback sanitario"** hanno un'**incidenza più significativa** sulla **tenuta economico-finanziaria** delle **piccole imprese**, per loro natura maggiormente esposte a condizionamenti esterni.

Per tali ragioni le **Confederazioni dell'artigianato**, in rappresentanza dei tanti artigiani e piccole imprese che forniscono dispositivi medici, dai distretti biomedicali agli odontotecnici, **sollecitano il superamento del "payback sanitario"** e l'apertura di un tavolo per individuare le soluzioni adeguate, per scongiurare pesanti ricadute di carattere economico, sociale e occupazionale, ed evitare il concreto rischio di mettere a repentaglio la continuità delle forniture di dispositivi medici dovuta alle oggettive condizioni di incertezza che ostacolano la partecipazione delle imprese alle gare.

La **reazione non cambia dal fronte di Fifo Sanità**, la **Federazione Italiana Fornitori Ospedalieri** aderente a **Confcommercio**, che ribadisce il **rischio concreto** di un'**imminente mancanza di dispositivi medici** negli **ospedali** e lancia l'allarme per l'**intera tenuta del settore** se il **governo non affronterà** il tema del **"payback sanitario"** in manovra.

Secondo la **Fifo** la norma **costringe le aziende fornitrici di dispositivi medici a pagare 2,1 miliardi di euro entro il 15 gennaio**, comportando il **conseguente fallimento di centinaia di Pmi** che **distribuiscono** a tutti gli **ospedali d'Italia dispositivi salvavita e altro materiale** per il corretto svolgimento delle attività chirurgiche.

«Siamo inorriditi – dichiara **Massimo Riem, presidente di Fifo Sanità** – per quello che **potrà accadere se la norma non sarà superata**. Stiamo parlando di una certezza, non una possibilità. **Mancheranno dispositivi medici** come strumenti **chirurgici e diagnostici**. Chiediamo al governo, che in queste ore sta lavorando alla manovra, di **superare la norma** o almeno **garantirne la sospensione**. Abbiamo lavorato, e lavoreremo, – prosegue **Riem** – per **tutelare**, il futuro prossimo delle Pmi che rappresentiamo, e soprattutto la **tenuta dell'intero Sistema Sanitario Nazionale**. Il governo ci dia ascolto per evitare un pericolo concreto ed incombente per la salute dei cittadini. Di fronte a questo rischio, la politica non può girarsi dall'altra parte».

Per il **presidente di Confindustria Dispositivi Medici, Massimiliano Boggetti**, «è **assurdo** che **stia passando** una **norma di 900 milioni** per **salvare il calcio**, quando con il **"payback sanitario"** si **chiedono oltre 2 miliardi** alle **imprese di dispositivi medici** che **rischiano di fallire**. La conseguenza è **mettere a rischio** la **fornitura di tecnologie mediche essenziali** per la **tutela della salute** dei **cittadini** e del nostro **Servizio Sanitario Nazionale**. Ci **chiediamo come sia possibile aver fatto passare** una **norma salva-calcio**, quando il **ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti**, proprio qualche giorno fa **ha sottolineato** la **necessità di utilizzare** i **soldi** delle **imprese prelevati** con la **tassa del "payback sanitario"** per **garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza ai cittadini**».

Per **Boggetti** «se il **governo non ha** le **risorse per ripianare** i **debiti delle Regioni** è **inaccettabile** che **li trovi** per **aiutare i club di calcio**. Significa che la **salute dei cittadini viene dopo il calcio**. Il **fronte delle aziende**, composto da **PMI e multinazionali**, è **coeso e compatto** nel **chiedere l'immediata cancellazione** del **"payback sanitario"**. Stiamo vivendo una situazione insostenibile, che vede le nostre aziende esposte finanziariamente, **mettendo a rischio oltre 112.000 posti di lavoro**. È **fondamentale** per la tenuta del **Servizio Sanitario Nazionale** che si **cancelli la norma**».

Peccato che gli **appelli dei fornitori di materiale sanitario non abbiano trovato ascolto** nella **Finanziaria 2023**, con il **solo mero impegno politico** – tutto da dimostrare entro la scadenza ravvicinatissima del 15 gennaio 2023 – di **attuare subito** un **provvedimento in merito**, che **rischia di fare più danni a tutto il sistema Paese** di **quanto andrà effettivamente ad incassare**.

Intanto, **brindano** i **presidenti delle società di calcio** che si **vedono spalmare** in **comode 60 rate** e con una **mora di solo il 3%** su **quanto dovuto** in **tasse non pagate**, **condizioni** che **fanno inorridire tutti i normali imprenditori strozzati dal caro energia** e dai **mancati pagamenti del comparto pubblico** che, **non pago** dello **strozzinaggio di stato**, **ora chiede pure la taglia**.

Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de "Il NordEst Quotidiano", iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata.

Telegram

<https://t.me/ilnordest>

Twitter

<https://twitter.com/nestquotidiano>

Linkedin

<https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/>

Facebook

<https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/>

© Riproduzione Riservata

TAGS [anita confindustria](#) [bilanci depositati e tasse pagate](#) [cambiate regole a gloco iniziato](#) [casartigiani](#)
[cna](#) [confartigianato](#) [fifa confcommercio](#) [Imprese fornitrici presidi medici](#) [payback sanitario](#)
[protesta tutte categorie aziende fornitrici](#) [rischio di fallimento](#)



Previous article

Superbonus 110% promosso da commercialisti ed ingegneri

Next article

Caso Macconi, per la provincia di Trento (e per Fugatti) nuova sconfitta giudiziaria



Redazione

IL NORDEST QUOTIDIANO

Il NordEst Quotidiano: notizie di economia, politica, società, cronaca, cultura, ambiente, territorio e opinioni dal Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e delle Euroregioni.

Reg. Trib. Trento n. 28/2011 del 15.09.2011
ISSN 2499-7943 | Iscrizione al ROC 30860
Editore e Direttore Responsabile:
Dr. Stefano Elena
Produzione Giornalistica:
MediaStudio Giornalismo & Comunicazione
Partita Iva 01758510224

Piazza Rosmini, 11
38068 Rovereto (TN) - Italia
Cell (0039) 347.2771.191
Tel - Fax (0039) 0464.486174

Email info@ilnordestquotidiano.it -
pec@pec.mediastudiogc.eu

© Il NordEst Quotidiano 2011-2022 - Tutti i diritti sono riservati.

[Chi siamo](#) [Pubblicità](#) [Cookies Policy](#) [Contatti](#)